



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Area Welfare
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE

per la realizzazione delle azioni di cui alla linea di investimento 1.2 "Percorsi di Autonomia per persone con disabilità" - Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU - CUPB64H22000330006

Documentazione allegata:

Allegato A	Istanza di partecipazione
Allegato B	Patto di integrità



1. Finalità

La Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede tra l’altro l’Investimento articolato in quattro possibili categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (Ambiti sociali territoriali). Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il Decreto n. 5_2022 ha adottato l’Avviso Pubblico n.1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell’ambito della M5C2 Inv. 1.1, Inv. 1.2, Inv 1.3 e con Decreto n. 98_2022, così come modificato dal DD n. 11_2022, ha approvato gli elenchi degli ambiti sociali finanziabili.

Il Comune di Napoli ha presentato una specifica proposta progettuale relativa all’Investimento 1.2 “Percorsi di Autonomia per persone con disabilità”, che è stata valutata coerente dalla competente divisione della DG Lotta alla Povertà e Programmazione sociale e dunque ammessa a finanziamento. Obiettivo del progetto è la realizzazione di percorsi di accompagnamento all’autonomia abitativa e lavorativa delle persone con disabilità mediante la costituzione di due Gruppi Appartamento abitati ognuno da max 6 persone, in immobili di proprietà del Comune di Napoli che saranno oggetto di riqualificazione.

Nell’ambito dello stesso progetto vengono inoltre definite le azioni di formazione, ricerca-azione, strumenti, azioni di rete, azioni di accompagnamento e tutoraggio da realizzare per rendere possibile la realizzazione del percorso di accompagnamento all’autonomia.

Con il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante “Codice del Terzo settore” viene tra l’altro codificato l’istituto della co-progettazione, che ai sensi dell’art. 55 comma 3 è individuato quale modalità di coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, finalizzata alla definizione nonché, eventualmente, alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare determinati bisogni definiti nell’ambito dei diversi strumenti di programmazione.

Con la nuova formulazione dell’art. 30, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, in seguito alle modifiche introdotte dal decreto legge 76_2022, si chiarisce che per la disciplina delle forme di coinvolgimento degli enti del Terzo settore di cui al Codice del terzo settore si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

A tal proposito le Linee Guida ANAC ribadiscono che sono estranee all’applicazione del codice degli appalti, anche se realizzate a titolo oneroso, tra l’altro le forme di co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore previste dall’articolo 55 del CTS e realizzate secondo le modalità ivi previste, per le quali si rinvia alle indicazioni contenute nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31/3/2021 recante “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli articoli 55-57 del CTS”.

E’ interesse dell’Amministrazione Comunale attivare il presente procedimento di co-progettazione per la elaborazione e attuazione delle azioni di accompagnamento sociale complementari e integrate agli interventi previsti dal progetto “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” al fine di **individuare n. 2 Enti del Terzo Settore anche riuniti in ATS, uno per ciascun Gruppo Appartamento**, quali partner per lo svolgimento di tutte le attività che saranno definite nel processo di co-progettazione a partire dalle indicazioni progettuali di massima di cui al presente Avviso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



All'esito della co-progettazione, sarà stipulata apposita Convenzione attuativa esclusivamente con gli Enti del Terzo Settore individuati, in forma singola o associata nelle forme dell'ATS. L'Amministrazione comunale, inoltre, si riserva la facoltà di interrompere e di modificare tale procedura, prima della stipula della Convenzione, senza che ciò possa costituire, in alcun modo, diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento o indennizzo.

2. Oggetto

Gli interventi rivolti ai soggetti disabili richiedono necessariamente l'attuazione di forme di collaborazione a livello di macro e micro del sistema, nel rispetto del principio di sussidiarietà costituzionalmente riconosciuto.

Le misure introdotte dal "Dopo di Noi" e le sperimentazioni territoriali in materia di "Vita Indipendente", contengono importanti potenzialità per lo sviluppo degli elementi cardine della progettazione personale che sta portando ad un cambiamento di rotta: non più solo politiche riparative e frammentate, incentrate maggiormente sulla istituzionalizzazione e contributi e/o prestazioni una tantum, ma un progetto personale globale e un funzionamento sociale adeguato, alla cui elaborazione partecipano principalmente la persona con disabilità stessa, la sua famiglia e la sua comunità, ottimizzando così anche l'uso delle risorse diffuse.

Le indicazioni contenute nelle "Linee guida sulla vita indipendente ed inclusione nella società delle persone con disabilità", elaborate e adottate dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con D.D. n. 669 del 28 dicembre 2018 costituiscono la direttrice entro cui sviluppare l'azione progettuale.

Punto di partenza sarà l'analisi del piano di intervento individuale, degli interventi posti in essere e la valutazione dei risultati raggiunti, in termini di possesso di risorse e competenze, consapevolezza delle proprie possibilità, chiarezza delle proprie aspirazioni e capacità di gestione del lavoro.

Di fatto sarà necessaria la creazione ed il rafforzamento di una rete composta da Enti statali e locali, Aziende sanitarie, Imprese commerciali, Istituzioni scolastiche e formative, Centro per l'impiego nonché da diverse realtà del Terzo Settore solide e competenti. Il Progetto de quo, vuole, appunto, inserirsi in un contesto di politiche già avviate, con attività mirate a completare, rafforzare e integrare i processi di inclusione, tramite la creazione di un nucleo di coordinamento tra gli enti finalizzato ad attuare la governance multilivello e il monitoraggio dei servizi territoriali. Realizzare una partnership multilivello, partendo da una supervisione ampia, per poi procedere al coinvolgimento delle realtà più piccole e più vicine ai bisogni della cittadinanza.

3. Quadro progettuale ed economico di riferimento

Il Progetto comprende tre linee di intervento di cui la prima propedeutica alle altre due:

- Definizione ed attivazione dei progetti individualizzati;
- Abitazione: adattamento degli spazi e domotica (Questa linea di intervento sarà in carico all'ATS);
- Lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza.

Le attività progettuali oggetto di co-progettazione sono finalizzate a sviluppare interventi di orientamento, accompagnamento all'autonomia abitativa e lavorativa di persone con disabilità all'interno di percorsi basati



sulla progettazione individualizzata e su interventi di sostegno mirati e costruiti in modo da valorizzare la personalizzazione, la partecipazione e il protagonismo dei destinatari.

I progetti dovranno essere articolati nella seguente tipologia di azioni ed attività:

i. Definizione e attivazione del progetto individualizzato: finalizzata alla individuazione e aggancio dei destinatari dell'intervento e alla definizione e attivazione del progetto individualizzato, mediante la valutazione multidimensionale dei bisogni e delle risorse e la elaborazione della progettazione personalizzata. In questa fase dovranno essere messe in atto azioni di:

- Informazione e diffusione del progetto;
- Individuazione dei destinatari dell'intervento mediante raccordo con i Servizi Sociali e Sanitari del territorio e con le diverse realtà impegnate nel lavoro con le persone con disabilità;
- Rafforzamento dell'Equipe multidisciplinare, composta da esperti con particolari professionalità, nominata con Disposizione Dirigenziale n.86 del 9/12/2022 per la valutazione dei requisiti e delle opportunità dei singoli beneficiari da coinvolgere nel progetto;
- Valutazione multidimensionale dei bisogni: conoscenza e potenziamento delle risorse personali, specifiche e trasversali, quale percorso a tappe nel corso del quale, l'operatore, attraverso metodologie di intervento prive di giudizio, non direttive e autoriflessive, accompagna la persona alla scoperta della consapevolezza del sé, delle proprie capacità e competenze acquisite e potenziali;
- Definizione del progetto individualizzato: elaborazione del progetto individualizzato, degli obiettivi da raggiungere e delle azioni direttamente realizzabili di supporto e accompagnamento alla realizzazione degli stessi.

ii. Attivazione dei sostegni e lavoro: sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro anche a distanza. In questa fase dovranno essere messe in atto azioni di:

- Affiancamento, supporto e tutoraggio da parte di un referente di caso (Case Manager) in ogni fase di vita del progetto, con il fine di sviluppare relazionalità e reciprocità tra il sistema formale dei servizi e la persona interessata, ponendosi come punto di riferimento costante e personale in tutto il percorso: dalla maturazione di un orientamento motivazionale e professionale, alle fasi di formazione e lavoro, all'integrazione, all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa;
- Individuazione di opportunità per l'inserimento in percorsi di orientamento e formazione mirati;
- Attivazione di forme di tirocinio lavorativo o borse di lavoro per facilitare l'acquisizione di competenze "on the job" e promuovere l'inserimento nel mondo del lavoro mediante il contatto diretto con le aziende;
- Azioni di orientamento e supporto alla ricerca attiva del lavoro mediante le opportunità offerte dal sistema pubblico e privato del territorio e dalle normative di settore vigenti;
- Azioni di supporto allo sviluppo di autonomia nella vita personale e in previsione della futura autonomia abitativa;
- Avvio di sperimentazione di coabitazione che non esaurisca la sua funzione al mero sostegno ed inserimento abitativo, ma deve garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva autonomia.



La professionalità del personale coinvolto è un requisito centrale per la qualità dei servizi alla persona. I soggetti che verranno selezionati al termine della procedura dovranno presentare, prima della sottoscrizione della Convenzione, i curricula del personale che deve essere in possesso di competenze e capacità specifiche con background formativi e professionali adeguati. Tali curricula saranno valutati dall'Amministrazione che potrà, eventualmente, anche dichiararli inadeguati e chiedere la sostituzione del relativo personale.

Durata

Le attività oggetto del presente Avviso hanno una durata di 36 mesi, dall'avvio delle attività, e dovranno essere realizzate entro e non oltre il 30 giugno 2026, salvo proroghe.

Piano economico-finanziario con voci di spesa

Il costo complessivo stimato per l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli interventi e delle attività, oggetto della presente procedura, è pari € 295.000,00 (costo complessivo nell'arco dei 36 mesi di durata del progetto).

In fase di presentazione della proposta progettuale gli enti sono tenuti a presentare una proposta di Piano economico-finanziario riferito alle diverse linee di attività che potrà essere oggetto di ridefinizione nell'ambito della fase di co-progettazione operativa sopra descritta, nel rispetto dei limiti complessivi del budget.

Gli oneri economici ammissibili per ciascun ETS selezionato sono:

AZIONI	ATTIVITA'	IMPORTO
i. Definizione e attivazione del progetto individualizzato	i.1 Rafforzamento Equipe	€ 57.500,00
	i.2 Valutazione multidimensionale	
	i.3 Progettazione individualizzata	
	i.4 Attivazione dei sostegni	
ii. Attivazione dei sostegni e lavoro	ii.1 Fornitura della strumentazione necessaria	€ 90.000,00
	ii.2 Azioni di collegamento con enti e agenzie del territorio per tirocini formativi	
		TOTALE € 147.500,00



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Si precisa che tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso e che saranno erogate nella forma del rimborso delle spese sostenute dall'Ente Attuatore Partner in conformità al progetto presentato.

Monitoraggio e rendicontazione

Fermo restando l'obbligo di produrre una relazione finale sugli esiti dell'iniziativa, da allegare al rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa, il Soggetto Attuatore si impegna a produrre con cadenza trimestrale, specifici *report* sull'attività svolta, evidenziando i servizi erogati, le problematiche emerse, le soluzioni adottate, e quant'altro necessario a quantificare e qualificare il servizio fornito.

A seguito di rendicontazione trimestrale saranno erogate le somme a copertura delle spese effettivamente sostenute.

A consuntivo, l'importo potrà subire riduzioni qualora il piano economico-finanziario rendicontato sia inferiore alle previsioni di spesa indicate.

4. Requisiti di partecipazione

Il presente Avviso è rivolto ai Soggetti del Terzo Settore così come individuati all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017 incluse le fondazioni e enti religiosi civilmente riconosciuti e gli altri enti, costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, che in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui al presente Avviso e siano in possesso dei requisiti specificati nel medesimo Avviso. Ciascun soggetto può presentare la domanda come soggetto singolo o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS). Non è ammessa la partecipazione a più raggruppamenti né la partecipazione come soggetto singolo e allo stesso tempo come componente di ATS.

Al termine della procedura, saranno selezionati due ETS, singoli o associati nella forma di ATS, le cui proposte progettuali saranno valutate come le più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Sono ammessi a partecipare alla selezione gli enti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

a) Requisiti di ordine generale

Insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- le cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del Codice;
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011;
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001.



b) Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente all'oggetto della presente procedura (sostegno e promozione del benessere delle persone con disabilità);
- In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA, va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui all'art. 38 del DPR 445/00 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale suindicato.

In caso di RTI o consorzio ordinario di concorrenti già costituiti o da costituirsi o di aggregazione di imprese di rete o di GEIE, il requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese facenti parte il raggruppamento/consorzio ordinario/rete d'impresе/GEIE.

Nell'ipotesi di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) il requisito deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici.

c) Requisiti di capacità tecnico-professionali

Comprovata competenza ed esperienza nel settore degli interventi sociali, in favore delle persone con disabilità, per un periodo di almeno 18 mesi, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio (2018/2019/2020/2021/2022). Saranno prese in considerazione le attività svolte per un minimo di mesi tre. In caso di RTI, il requisito può essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

In caso di consorzi ordinari si applicano le disposizioni di cui all'art. 48 del D.Lgs 50/2016; in caso di consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.Lgs. 50/2016.

Gli enti partecipanti, per essere ammessi alla selezione, devono inoltre dichiarare di:

1. essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel **"Protocollo di legalità"** sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
2. essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
3. accettare espressamente la compensazione dei crediti dovuti con i debiti tributari, qualora, nel corso del periodo di convenzionamento il Programma 100 risulti irregolare;
4. di essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di cui al DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014, che integra e specifica le



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che si applica anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli;

5. di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;

6. essere a conoscenza di dover assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni.

c) **Requisiti di capacità economica-finanziaria**

Fatturato medio annuo di 40.000€ per servizi alla persona espletati nei migliori tre anni dell'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando (art. 83 del Codice).

A riguardo si precisa che l'Amministrazione ritiene il livello di fatturato richiesto necessario per la dimostrazione di una capacità economico finanziaria per la gestione delle attività oggetto di co-progettazione.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice.

5. Fasi del procedimento e modalità di svolgimento

Presentazione delle istanze

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria manifestazione di interesse via pec all'indirizzo inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it, entro le ore **12:00 del trentesimo giorno** -naturale e consecutivo- successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito istituzionale del Comune di Napoli a pena di irricevibilità. Saranno quindi dichiarate irricevibili le candidature pervenute ad un indirizzo di posta elettronica certificata diverso da quello summenzionato, nonché quelle pervenute oltre l'anzidetto termine perentorio di presentazione dell'istanza. Farà fede l'orario presente sul messaggio generato dal sistema di avvenuta consegna del messaggio pec. La pec dovrà contenere nell'oggetto la seguente dicitura **"Avviso pubblico di co-progettazione per le attività relative alla linea di investimento 1.2 Percorsi di Autonomia per persone con disabilità- PNRR Next Generation EU"**.

All'istanza di partecipazione, redatta secondo il modello (Allegato A) al presente Avviso, dovranno essere allegati, a pena di inammissibilità i seguenti documenti:

- a) copia del documento d'identità del legale rappresentante, o del procuratore speciale, dell'Ente o del raggruppamento dell'Ente capofila in caso di ATS;
- b) copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto dell'Ente del Terzo Settore;
- c) esclusivamente in caso di Raggruppamento / ATS:

1. Costituito: copia dell'Atto costitutivo del raggruppamento o dell'ATS oppure copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata dai singoli ETS associati all'Ente capofila, con cui viene conferito all'Ente capofila il



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



potere di sottoscrivere e presentare l'istanza e ogni altro atto necessario alla partecipazione alla presente procedura in nome e per conto dell'ATS, nonché il coordinamento generale del progetto, la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione ed esecuzione, oppure dichiarazione di impegno a costituirsi in raggruppamento;

2. Costituendo: dichiarazione di impegno a formalizzare la costituzione in caso di affidamento con indicazione dell'operatore mandatario cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza, entro 20 giorni dal ricevimento del provvedimento di concessione del finanziamento, preliminarmente alla stipula della Convenzione, nonché con indicazione della percentuale delle attività in capo ai singoli ETS;

d) copia dell'iscrizione dell'Ente, o di ogni singolo ETS associato, nel competente Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) previsto dall'art. 45 del Codice del Terzo Settore (oppure, nel caso di imprese sociali, copia dell'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese);

e) Scheda Progetto, da redigere utilizzando quali paragrafi dell'elaborato gli elementi contenuti nella "Griglia di valutazione" di cui al paragrafo successivo (Valutazione e selezione dei progetti) relativo alla descrizione della proposta progettuale che sarà valutata secondo i criteri più avanti indicati;

f) un Piano Economico, redatto dall'ETS/ETS mandataria secondo la griglia degli "Oneri economici ammissibili" di cui al paragrafo *Piano economico-finanziario con voci di spesa*, avente ad oggetto la descrizione delle entrate e delle spese programmate per la realizzazione dell'attività di co-progettazione;

g) Dichiarazioni - rese ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 e dell'art. 65 del D.Lgs. 82/2005 - circa il possesso dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale e di carattere tecnico.

In particolare gli Enti dovranno dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e l'inesistenza delle ipotesi di esclusione e l'insussistenza delle cause ostative di cui di cui all'art. 80, comma 1, dalla lett. a) alla lett. g); comma 2; comma 3; comma 4; comma 5, dalla lett. a) alla lett. m), del d.lgs 50/16; le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011.

Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di:

- essere in regola con quanto previsto dalla Legge 383/2001 e successive modifiche e integrazioni;
- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui Legge 68/99, oppure di non essere assoggettabile agli obblighi da essa derivanti;
- applicare integralmente, ai sensi dell'art.52 della L.R. 3/07, nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto;
- assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge 13/08/2010 n.136 e successive modificazioni;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza, nonché l'essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza; essere a conoscenza e accettare il vincolo



- per la stazione appaltante di subordinare l'aggiudicazione definitiva e i pagamenti all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva;
- di aver preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente l'avviso e di accettarli in pieno e senza riserve;
 - essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
 - essere a conoscenza e di accettare le condizioni del programma 100 della Relazione previsionale e programmatica pubblicata sul sito del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/risorsestrategiche, che prevede, per i contratti di appalto di lavori, servizi e forniture, di subordinare l'aggiudicazione all'iscrizione dell'appaltatore, ove dovuta, nell'anagrafe dei contribuenti, ed alla verifica della correttezza dei pagamenti dei tributi locali;
 - accettare espressamente la compensazione dei crediti dovuti con i debiti tributari, qualora, nel corso del periodo di convenzionamento il Programma 100 risulti irregolare.
 - di essere a conoscenza e impegnarsi ad assumere tutti gli obblighi di cui al DPR 62 del 2013 nonché le norme previste dal vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di GC n. 254 del 24 aprile 2014, che integra e specifica le disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e che si applica anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli;
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16-ter del decreto legislativo 165 del 2001;
 - di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
 - il nulla osta antimafia.

In caso di enti per i quali non vi è l'obbligo di iscrizione alla CCIAA va presentata la dichiarazione del legale rappresentante, con le formalità di cui al DPR 445/00, relativa alla ragione sociale ed alla natura giuridica dell'organizzazione concorrente, indicando gli estremi dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché del decreto di riconoscimento se riconosciute e ogni altro elemento idoneo a individuare la configurazione giuridica, lo scopo e l'oggetto sociale.

- atto costitutivo, statuto o analoga documentazione prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente;
- copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.

Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, circa il possesso dei requisiti tecnici ovvero di:

- Comprovata competenza ed esperienza nel settore degli interventi sociali, in favore delle persone con disabilità, per un periodo di almeno 18 mesi, anche non continuativi, nell'ultimo quinquennio (2018/2019/2020/2021/2022). Saranno prese in considerazione le attività svolte per un minimo di



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



mesi tre. Dovranno essere indicate dettagliatamente le attività realizzate, i periodi di realizzazione, gli enti committenti o le modalità di finanziamento delle stesse.

h) Allegare il Patto di integrità sottoscritto (Allegato B)

La Deliberazione di Giunta Comunale n. 797 del 03/12/2015 "Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 e Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2015-2017: Approvazione del Patto di Integrità per l'affidamento di commesse" approva il documento denominato "Patto di Integrità" recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti. Il suddetto documento, pertanto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato, pena l'esclusione dalla procedura.

L'istanza di ammissione, nonché tutta la documentazione prodotta e allegata alla stessa, dovrà essere sottoscritta con firma digitale, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante o da un procuratore speciale dell'Ente del Terzo Settore o dell'Ente capofila in caso di ATS o raggruppamento. Si precisa che anche l'eventuale procura speciale deve essere allegata all'istanza, a pena di irricevibilità.

Valutazione e selezione dei progetti

La valutazione dei progetti sarà affidata ad un'apposita Commissione interna nominata con determinazione dirigenziale dopo la scadenza per la presentazione delle proposte.

I lavori della Commissione inizieranno in seduta pubblica e verrà data comunicazione del giorno e dell'ora ai partecipanti, a chiunque ne faccia richiesta e tramite pubblicazione sul sito web del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it).

Tale Commissione, sulla base delle caratteristiche e dei requisiti, dopo aver dichiarato ammissibili le istanze presentate, procederà alle ulteriori valutazioni attribuendo un punteggio massimo di 90 punti, secondo i seguenti criteri:

Nr. criterio	N.r subcriterio	Descrizione	Valore subcriterio	Valore criterio
1		Conoscenza degli approcci teorici e metodologici ed esperienza nello specifico settore di intervento		30
	1.1	Conoscenza del fenomeno e del territorio (collegamento della proposta progettuale alla specificità dei servizi territoriali e capacità di intercettare e coinvolgere la popolazione target)	15	



	1.2	Indicazione degli interventi effettuati, sinora, nel territorio che dimostrino una correlazione con i temi dell'avviso Saranno valutati con 0,50 i trimestri (ulteriori ai 18 mesi indicati quale requisito di accesso) di esperienza con indicazione della data di inizio e fine delle attività svolte; luogo di svolgimento delle attività; committente pubblico o privato.	15	
	Qualità del progetto complessivo			45
2	2.1	Descrizione delle azioni e degli interventi che si intendono porre in essere con l'indicazione per ognuna delle specifiche modalità organizzative (gli obiettivi, le azioni, gli strumenti che si intendono impiegare delle risorse, intese come risorse di beni immobili, attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto)	15	
	2.2	Chiara descrizione dell'approccio da utilizzare in favore delle persone con disabilità e caregiver e degli elementi funzionali finalizzati ad un'appropriata metodologia di lavoro	15	
	2.3	Chiara e completa descrizione delle modalità di organizzazione degli operatori nella specificità dei ruoli e competenze per il raggiungimento degli obiettivi fissati	15	
3	Collaborazioni e partnership			15
	3.2	Collaborazioni e partnership già attivate con indicazione dei partner e delle attività già realizzate in collaborazione (descrizione delle attività e esperienze realizzate con riferimenti alla coerenza e qualità dei partner e alla pertinenza e validità dell'apporto di ciascun partner)	15	

Un'apposita Commissione di valutazione, nominata con Determinazione Dirigenziale, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali, procederà all'esame di merito dei progetti presentati e all'attribuzione dei punteggi mediante l'utilizzo della tabella punteggi di seguito riportata:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;



W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
 $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
 Σ_n = sommatoria.

Per quanto riguarda gli elementi qualitativi, i coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari ai sotto criteri, secondo i valori di seguito indicati:

Valutazione		Coefficiente
Non valutabile	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio non sono affrontati o sono affrontati marginalmente o gli stessi non possono essere valutati per i molti elementi carenti o non completi. Non sono affrontate le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0
Inadeguata	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati molto parzialmente e si forniscono elementi non completi. Sono affrontate solo in parte le questioni poste o sono forniti pochi elementi rilevanti	0,2
Mediocre	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati parzialmente o si forniscono elementi non completi. Sono forniti alcuni elementi ma ci sono numerose questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	0,4
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo generale ma sono presenti parecchie debolezze. Sono forniti alcuni elementi significativi ma ci sono diverse questioni per cui mancano dettagli o gli elementi forniti sono limitati.	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo adeguato. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte o quasi tutte le questioni poste	0,8
Eccellente	Gli aspetti previsti dal criterio/sub-criterio sono affrontati e sviluppati in modo più che convincente e significativo. Sono forniti gli elementi richiesti su tutte le questioni poste e non ci sono aspetti o aree di non chiarezza.	1

Non saranno ritenute idonee le proposte progettuali che abbiano conseguito un punteggio totale inferiore a 50.

Al termine dei lavori la Commissione formulerà una graduatoria di merito. Ai Soggetti non ammessi per mancanza dei requisiti verrà data comunicazione formale.

La Commissione si riserva di:

- ritenere valida anche nel caso di presentazione di un unico Soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso;
- non procedere all'affidamento della realizzazione delle attività qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tavolo di coprogettazione e definizione del progetto definitivo

Solo con i soggetti attuatori che avranno ottenuto il miglior punteggio nella graduatoria sarà realizzata l'attività di co-progettazione e sottoscritta la Convenzione per l'attuazione dell'intervento.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e gli E.T.S. individuati quale Partner, il Progetto Definitivo degli interventi e delle attività, così implementando la proposta progettuale predisposta dall'Ente Procedente alla luce di quanto proposto nella Proposta Progettuale presentata dall'ente partner.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

Conclusione della procedura e Convenzione

Al termine dei lavori del Tavolo di Coprogettazione gli ETS selezionati, con la sottoscrizione tra le Parti del progetto definitivo (PD) così elaborato, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti quale Ente Attuatore Partner (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione.

Modifiche

Qualora l'Amministrazione sia destinataria di ulteriori fondi e abbia valutato positivamente l'attività già prestata dal Soggetto Attuatore, al fine di garantire la continuità delle attività previste in relazione alla rilevanza sociale delle stesse, la convenzione con il Soggetto attuatore potrà essere modificata con l'estensione delle attività per un periodo massimo di cinque mesi alle medesime condizioni, senza una nuova procedura di gara, senza alterare la natura delle attività ed entro il limite massimo del 50% del valore complessivo.

Sospensioni ed interruzione del servizio

Il Soggetto attuatore non può sospendere l'organizzazione delle attività in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con il Comune.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente causa di risoluzione della convenzione per colpa.

Ove circostanze eccezionali rendessero necessarie delle variazioni o delle interruzioni dell'organizzazione, il Soggetto Attuatore deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione; in tal caso il soggetto deve impegnarsi a ripristinare il normale svolgimento del servizio non appena verranno meno le cause che hanno determinato l'interruzione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti. Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo rispettivamente sia del soggetto attuatore che dell'Amministrazione comunale che gli stessi non possano evitare con l'esercizio della normale diligenza.

Inadempienze

Le attività progettuali devono essere eseguite secondo le modalità indicate nel presente avviso pubblico. Nel caso di mancato rispetto di quanto indicato nel presente Avviso e nella Convenzione che sarà sottoscritta a seguito dell'attività di co-progettazione, riscontrato anche a seguito delle verifiche sulla qualità ed efficienza delle prestazioni rese, salvo quanto previsto in norme che prevedano penali specifiche, è data facoltà al Dirigente del Servizio competente di quantificare, di volta in volta, una penale variabile da €150,00 a € 3.000,00, correlata all'entità dell'inadempienza stessa.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Il Comune di Napoli provvederà alla formale contestazione per iscritto, con PEC indirizzata al legale rappresentante del gestore che ha commesso l'inadempienza. Questo potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione stessa. Se non pervengono le stesse nel termine sopra indicati, o nel caso non siano idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate le penali sopra indicate

L'Amministrazione Comunale si riserva di risolvere la Convenzione con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta, in caso di gravi o reiterate inadempienze degli obblighi derivanti dalla Convenzione e della qualità delle prestazioni rese o per perdurante inadeguatezza degli operatori impiegati.

Polizze assicurative e fideiussione

Il Soggetto attuatore sarà responsabile direttamente di eventuali danni arrecati agli utenti, a terzi, a persone e cose, nonché di quelli comunque arrecati eventualmente all'Amministrazione comunale.

Dovrà inoltre adottare, nell'esecuzione del servizio, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità delle persone addette al servizio e dei terzi, ricadendo, pertanto, ogni più ampia responsabilità sulla stessa ditta e restando del tutto esonerata l'Amministrazione comunale.

Il Soggetto attuatore dovrà stipulare polizze assicurative, che dovrà fornire prima dell'avvio delle iniziative, che coprano i seguenti rischi:

- Infortuni (morte, invalidità permanente, ricovero da infortunio);
- Garanzia R.C.O. per sinistro e per persona e R.C.T. comprensiva dei danni alle cose causati dal personale nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

A garanzia della corretta esecuzione dei servizi oggetto del presente avviso, il Soggetto attuatore dovrà versare, prima della stipula della convenzione, una fideiussione bancaria pari al 10% del compenso complessivo netto, fatte salve le riduzioni di legge.

La fideiussione bancaria potrà essere costituita in una delle forme previste dall'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, rinuncia ad eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile e con indicazione dell'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La fideiussione bancaria sarà svincolata e restituita al Soggetto attuatore alla scadenza finale della convenzione, una volta verificato il regolare svolgimento degli obblighi convenzionali.

Controllo

Ai sensi di quanto previsto all'art.71 del D.P.R. 445/2000, laddove sussistano dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese, si evidenzia che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle stesse, fatta salva anche la possibilità di provvedere a controlli a campione. In caso di dichiarazioni mendaci, esibizione di atti contenenti dati non rispondenti a verità, si richiama quanto previsto dall'art.76 del richiamato D.P.R. 445/2000.

Fermo restando la responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sull'andamento delle attività nel corso dell'intero progetto.

Trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento"), il presente articolo descrive le modalità di trattamento dei dati personali eseguiti sia in modalità elettronica che cartacea da questa



amministrazione.

- TITOLARE DEL TRATTAMENTO: *Comune di Napoli*
- RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (RPD) è il dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, raggiungibile alla seguente email: inclusione.sociale@comune.napoli.it
- BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO: l'Amministrazione comunale esegue trattamenti di dati personali solo nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.
- TIPI DI DATI TRATTATI:
 - Dati identificativi (ragione o denominazione sociale, ovvero nome e cognome delle persone fisiche, indirizzo sede, telefono, fax, e-mail, dati fiscali, ecc.)
 - Codice fiscale ed altri numeri di identificazione personale (carte sanitarie)
 - Nominativo, indirizzo o altri elementi di identificazione personale (nome, cognome, età, sesso, luogo e data di nascita, indirizzo privato, indirizzo di lavoro)
 - Beni, proprietà, possessi (proprietà, possessi e locazioni; beni e servizi forniti o ottenuti)
 - Dati patrimoniali
 - Dati giudiziari
 - Dati relativi all'attività economica e commerciale
 - Istruzione e Cultura
 - Certificati di qualità prodotti
 - Certificati di qualità professionale
 - Idoneità al lavoro
- FINALITÀ DEL TRATTAMENTO: le finalità sono connesse alla gestione delle attività progettuali e, realizzazione degli interventi, per la successiva stipula e gestione della Convenzione.
- DESTINATARI DEI DATI: sono destinatari dei dati raccolti i seguenti soggetti designati da questa amministrazione, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento, quali responsabili del trattamento:
 - Uffici giudiziari
 - Società e imprese
 - Altre Amministrazioni Pubbliche
 - Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura
 - Responsabili esterni

I dati personali raccolti sono altresì trattati dal personale dell'amministrazione, che agisce sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo.

I dati sono trattati nella Comunità Europea.

- DIRITTI DEGLI INTERESSATI: gli interessati hanno il diritto di ottenere da questa amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza all'Amministrazione e presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati.
- DIRITTO DI RECLAMO: gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato direttamente dagli uffici dell'amministrazione avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Soggetto Attuatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. n. 136/2010 e ss.mm.ii. che trova applicazione anche ai movimenti finanziari relativi ad eventuali crediti ceduti.

Informazioni finali

Il presente Avviso e tutta la documentazione allegata sono resi disponibili per accesso libero, diretto e completo sul sito istituzionale dell'Ente, all'indirizzo www.comune.napoli.it

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Mariarosaria Cesarino.

I chiarimenti in ordine alla presente procedura, dovranno essere formulati esclusivamente mediante quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: inclusione.sociale@pec.comune.napoli.it entro e non oltre 6 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'istanza.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali informazioni, in merito alla presente procedura, saranno pubblicate sul sito web comunale nell'apposita sezione.